



COMUNE DI BARBATA

PROVINCIA DI BERGAMO

Codice ente 10081	
DELIBERAZIONE N. 55 in data: 27-12-2023 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **15:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

VINCENZO TRAPATTONI	SINDACO	P
GIANFRANCO TRAPATTONI	VICE SINDACO	P
SANTINA ARRIGOTTI	ASSESSORE	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **IVANO RINALDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **VINCENZO TRAPATTONI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
F.to MANUELA VECERA**

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Barbata (BG) è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 25.09.2013, esecutiva ai sensi di legge, e pubblicato sul B.U.R.L. in data 05 febbraio 2014 e pertanto, vigente ed efficace da tale data;

RILEVATO CHE:

- l'art. 10-bis, comma 2, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. stabilisce che Il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole sono articolazioni di un unico atto, le cui previsioni hanno validità a tempo indeterminato e sono sempre modificabili;
- l'art. 9, comma 14, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. stabilisce che il Piano dei Servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile, salvo valutare, una volta decorso il quinquennio, la necessità di verificare i vincoli preordinati all'espropriazione e la riconferma o meno dei medesimi;
- la legge regionale n. 31 del 28 novembre 2014 ha introdotto nel governo del territorio nuove disposizioni mirate a limitare il consumo di suolo, a favorire la rigenerazione delle aree già urbanizzate e la riqualificazione del suolo degradato, prevedendo l'adeguamento alle nuove disposizioni di tutti gli strumenti di pianificazione territoriale: Piano Territoriale Regionale, Piani Territoriali delle Province e della Città Metropolitana, Piani di Governo del Territorio (PGT);
- l'art. 9-bis della legge regionale n. 31 del 28 novembre 2014 che ha introdotto nel governo del territorio nuove disposizioni mirate a limitare il consumo di suolo, a favorire la rigenerazione delle aree già urbanizzate e la riqualificazione del suolo degradato, prevedendo l'adeguamento alle nuove disposizioni di tutti gli strumenti di pianificazione territoriale dispone che: è fatta salva la facoltà di adeguamento del PGT ai contenuti del PTR integrato, prevista all'articolo 5, comma 4, quinto periodo, della l.r. 31/2014, i comuni di cui al presente articolo adeguano i PGT entro ventiquattro mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana all'integrazione del PTR approvata ai sensi dello stesso articolo 5 della l.r. 31/2014
- la Regione Lombardia ha provveduto ad approvare l'adeguamento del Piano Territoriale Regionale (PTR), ai sensi della legge regionale n. 31 del 28 novembre 2014 e dell'art. 21 della l.r. 12/2005 e ss.mm.ii., con delibera di Consiglio Regionale in data 19 dicembre 2018, n. 411;
- la Provincia di Bergamo ha provveduto ad approvare l'adeguamento del PTCP ai sensi della legge regionale n. 31 del 28 novembre 2014 e dell'art. 21 della l.r. 12/2005 e ss.mm.ii., con

delibera di Consiglio Provinciale n. 37 del 7 novembre 2020, pubblicata sul BURL n. 9 - Serie Avvisi e Concorsi del 3 marzo 2021; pertanto efficace dal 3 marzo 2021;

RITENUTO opportuno, nella situazione sopra esposta, in coerenza con le linee programmatiche di mandato amministrativo 2019-2024, avviare un procedimento di revisione generale e adeguamento complessivo del P.G.T., come previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 5 della L.R. 31/2014 e s.m.i., anche a seguito di aggiornamento del seguente contesto normativo:

- L.R. n. 31/2014 in materia di “consumo di suolo”, così come modificata dalla L.R. n. 16/2017
- L.R. n. 2/2015, con nuovi principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi;
- L.R. n. 18/2019 “Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e ad altre leggi regionali”;

oltre al recepimento:

- delle Definizioni Tecniche Uniformi, con valenza edilizia e urbanistica, avvenuto con delibera di Giunta Regionale n. XI/695 del 24 ottobre 2018 “Recepimento dell’intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l’adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all’articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380”;
- della già citata approvazione dell’integrazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), ai sensi della L.R. n. 31/2014 e s.m.i. e dell’art. 21 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., che ha introdotto nuovi criteri già operanti per la redazione dei Piani di Governo del Territorio;
- del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), predisposto dalla Provincia di Bergamo, recentemente approvato con delibera n. 37 del 7 novembre 2020 e pubblicato sul BURL n. 9 – Serie Avvisi e Concorsi del 3 marzo 2021;
- della necessità di procedere all’aggiornamento ed all’adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. alla D.G.R. 30 novembre 2011, n. IX/2616 e alla D.G.R. 19 giugno 2017, n. X/6738;
- della necessità di procedere all’aggiornamento della zonizzazione acustica in attuazione della Legge n. 447/1995, articoli 4 e 8, della legge regionale n.13/2001 e della deliberazione della Regione Lombardia n.VII/9776 avente ad oggetto "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale";
- della necessità di procedere all’aggiornamento del Reticolo Idrico Minore (RIM) e del Regolamento di polizia Idraulica ai sensi delle L.R. 1/2000 e L.R. 4/2016;

CONSIDERATO che la variante generale ha tra gli obiettivi:

- la riduzione del consumo di suolo nel rispetto dei disposti normativi di cui alla legge regionale 28 novembre 2014, n. 31, sopra richiamata;
- il recepimento dei contenuti della pianificazione sovraordinata vigente del PTCP e del PTR;
- ridefinizione delle Norme Tecniche di Attuazione del DdP, PdR e del PdS, adeguate alla recente e rilevante legislazione nazionale e regionale emanata in materia edilizia ed urbanistica;
- l’individuazione delle aree e degli insediamenti non utilizzati o sottoutilizzati nell’ambito delle indicazioni di cui alla L.R. 18/2019 in materia di rigenerazione urbana compresi tutti gli atti conseguenti a detta disposizione normativa regionale;
- l’adeguamento del Regolamento Edilizio allo schema tipo regionale (RET) (Regolamento Edilizio Tipo) con particolare attenzione alle “definizioni tecniche uniformi” e semplificazione dei Regolamenti comunali di settore;

- l'adeguamento ed aggiornamento della zonizzazione acustica, della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T e del Reticolo Idrico Minore (RIM) alla luce delle normative sopra richiamate;

DATO ATTO CHE l'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. prevede che "Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il Comune pubblica l'avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la Cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e/o proposte, potendo, altresì determinare altre forme di pubblicità e partecipazione";

RITENUTO di dare diffusione dell'avviso di avvio del procedimento di revisione del P.G.T., ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., con le seguenti modalità:

- pubblicazione su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale;
- affissione all'Albo Pretorio on-line;
- pubblicazione sul sito internet comunale e sul sito regionale SIVAS;

PRESO ATTO dell'avviso, predisposto del Settore Gestione del Territorio, attraverso il quale si invitano tutti gli interessati a far pervenire suggerimenti e/o proposte riguardo la redazione della revisione generale agli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), da pubblicarsi prima del conferimento di incarico di redazione di detta variante;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della richiamata L.R. n. 12/2005 e s.m.i., gli atti costitutivi il P.G.T. sono sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica, effettuata durante la fase preparatoria del piano e anteriormente alla sua adozione;

CONSIDERATO CHE con specifico atto successivo, L'Amministrazione darà avvio al procedimento di VAS con individuazione dell'autorità Competente, Procedente e Proponente, oltre alla declinazione degli Enti e portatori di interesse che verranno direttamente coinvolti;

PRESO ATTO delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica impartite da Regione Lombardia, con particolare riferimento al ruolo e alle competenze dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente e ritenuto opportuno individuare tali figure in modo che le stesse, per funzione e attività rivestite all'interno dell'Amministrazione comunale, risultino più idonee alle attuali direttive regionali;

RITENUTO di avviare con successiva delibera di Giunta il procedimento di VAS definendo gli indirizzi generali per la valutazione ambientale ed individuando contestualmente le seguenti figure: Autorità proponente, Autorità procedente, Autorità competente per la VAS oltre ai soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica o di valutazione ed ai settori del pubblico e/o privato interessati dall'iter decisionale:

VISTI

- l'allegato schema di avviso di avvio del procedimento di formazione del P.G.T., al quale dovrà essere garantita la massima diffusione nelle forme previste dall'art. 13, comma 2, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- l'allegato modello per la presentazione di suggerimenti e proposte per la variante generale al Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'Art. 13 della L.R. 12/05 e smi;

VISTI:

- il vigente Piano di Governo del Territorio;

- la L.R. n. 12/2005 e s.m.i. “Legge per il governo del territorio”;
- il D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale”, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008;
- gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), approvati con deliberazione di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Settore Gestione del Territorio ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

DELIBERA

- 1. DI DARE AVVIO**, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii., alla variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente finalizzata alla revisione della relativa normativa e degli eventuali atti conseguenti, nonché di avviare l’aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica, della zonizzazione acustica e del Reticolo Idrico Minore (RIM) e Regolamento di Polizia Idraulica.
- 2. DI APPROVARE** l’allegato schema di avviso di avvio del procedimento di variante del P.G.T., al quale dovrà essere garantita la massima diffusione nelle forme previste dall’art. 13, comma 2, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., come sopra specificato.
- 3. DI APPROVARE** l’allegato modello per la presentazione di suggerimenti e proposte per la variante generale al Piano di Governo del Territorio ai sensi dell’Art. 13 della L.R. 12/05 e s.m.i.
- 4. DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Tecnico la pubblicazione dell’avviso di avvio del procedimento in narrativa unitamente al modulo per la presentazione delle istanze, garantendo la massima diffusione attraverso la pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale, con pubblicazione sul sito internet del Comune, stabilendo in 30 (trenta) giorni dalla prescritta pubblicazione il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte.
- 5. DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore Tecnico per le successive procedure di conferimento degli incarichi di variante, nonché per l’assunzione dei relativi impegni di spesa;

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to VINCENZO TRAPATTONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to IVANO RINALDI

- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000;
- Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. 34 prot. n. 365)

Addì, 07-02-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to IVANO RINALDI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
IVANO RINALDI
